

L'INIZIATIVA

# Venticinque 'grazie' in otto grandi film



Un Pardo d'oro al Festival

TI-PRESS

## I Comuni del Locarnese e Valli festeggiano il 75° del Festival con una rassegna all'aperto

di Davide Martinoni

Se un grande evento internazionale varca i confini del territorio cui appartiene, è soprattutto grazie a quello stesso territorio. Che l'ha accudito, sostenuto, fatto crescere. E amato, facendone un simbolo e un vanto, ma rivendicando in ogni momento maternità e custodia del cordone ombelicale. È con questo spirito che venticinque Comuni del Locarnese si sono uniti per festeggiare il 75° del Film Festival Locarno. Come? Ovviamente con il cinema, inventandosi - grazie all'appoggio del direttore artistico Giona A. Nazzaro - una rassegna itinerante, all'aperto, di otto grandi film che dal 3 giugno al 22 luglio, in otto diverse località del Locarnese e valli, in qualche modo ripercorreranno la storia della rassegna.

Parliamo di 'Little Miss Sunshine' di Valerie Faris e Jonathan Dayton (3 giugno al Lido di Locarno), 'Europa '51' di Roberto Rossellini (10 giugno al Portigon di Minusio), 'American Graffiti' di George Lucas (17 giugno in piazza a Sonogno), 'I basilischi' di Lina Wertmüller (22 giugno al Lido di Tenero), 'Il legionario' di Hleb Papou (1° luglio in piazza a Cevio), 'Das Leben der Anderen' ('La vita degli altri') di Florian Henckel von Donnersmarck (8 luglio al Meriggio di Losone), 'I soliti ignoti' di Mario Monicelli (16 luglio al Centro sociale onsernonese a Russo), 'Magnificent Obsession' di Douglas Sirk (22 luglio sul sagrato della chiesa di Vira Gambarogno), più due proiezioni della sezione Locarno Kids previste in Piazzale Torre ad Ascona: 'Night Forest' di André Hörmann e Katrin Milhahn il 27 luglio e 'Wolf Children - Ame e Yuki i bambini lupo' di Mamoru Hosoda il 28 luglio.

'Festeggiamo' (con l'"amo" in corsivo per sottolinearne il peso) è stato presentato ieri mattina al Palacinema dai vertici del Festival (Giona A. Nazzaro e il presidente Marco Solari), da Nancy Lunghi - municipale di Locarno e membro della Commissione intercomunale Cultura del Locarnese e Valli, che raggruppa i capidacistero Cultura di tutta la regione - e da Roberto Pomari, direttore di quel Palacinema che allo stesso modo proprio ai Comuni del Locarnese deve la sua esistenza e che va considerato come «l'epicentro dell'iniziativa, che poi si è estesa alla regione». Iniziativa che Pomari ha inquadrato in poche e

chiarissime parole: «Un segnale di affetto per ciò che il Festival rappresenta».

Un concetto, questo, ribadito anche dagli altri, a partire da Solari, che ha messo l'accento sulla necessità di avere solide radici locali per poi andare a operare nel mondo. «Il mio primo passo da presidente, nel 2000, è stato portare il Festival fuori dai confini della Ramogna e della Maggia - ha detto -. E dai Comuni abbiamo ricevuto tantissimo, perché la rassegna non avrebbe mai potuto espandersi, come ha fatto, senza l'aiuto delle autorità locali. Un aiuto morale e materiale». Agli stessi direttori artistici susseguendosi negli anni, ha aggiunto, «quando arrivano chiedo di rendersi conto che quella in cui opereranno e alla quale bisogna rivolgersi è una realtà particolare».

Una realtà che nel caso specifico ha risposto con «un'ottima adesione», come sottolineato da Lunghi. Che ha specificato la gratuità per il pubblico, la proiezione dei film in lingua originale con (laddove servono) sottotitoli in italiano, nonché l'esistenza di "piani B" in caso di maltempo, con soluzioni al chiuso dove possibile e/o cambi di data. Durante ogni serata verrà inoltre estratto un vincitore di un abbonamento generale per la 75a edizione (3-13 agosto), mentre altri biglietti verranno sorteggiati online. Il programma è consultabile su [www.festeggiamo.ch](http://www.festeggiamo.ch).

I Comuni che, unitamente a Locarno, hanno aderito al progetto, sono Avegno Gordevio, Bosco Gurin, Brione s. Minusio, Campo Vallemaggia, Centovalli, Cerentino, Cevio, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola, Lavertezzo, Lavizzara, Linescio, Locarno, Losone, Maggia, Mergoscia, Minusio, Onsernone, Orselina, Ronco s. Ascona, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte e Verzasca; più Ascona, che come accennato partecipa indirettamente, offrendo le due proiezioni in Piazzale Torre, in collaborazione con Locarno Kids.

A proposito di nomi, vanno citati anche quelli del gruppo di lavoro formato per l'occasione dalla Commissione intercomunale Cultura del Locarnese e Valli: troviamo, con Lunghi e Pomari, anche Claudio Berger, Simona Canevascini, Peter Prazak e Oliviero Ratti.



Nazzaro, Solari e Brunschwig

TI-PRESS